

SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO

Caschi Bianchi: MESSICO 2017

SCHEDA SINTETICA – MESSICO (ENGIM)

Volontari richiesti: N.3 (3 Sede Hermosillo)

PAESE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: MESSICO

Area di intervento: Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della Legge 125/2014.

INTRODUZIONE

FOCSIV è la più grande Federazione italiana di ONG che da oltre 40 anni lavora nei sud del mondo realizzando progetti di cooperazione internazionale. Punto fermo di tutti gli interventi è stato ed è quello di contribuire, attraverso il lavoro di partenariato e la promozione dell'autosviluppo al superamento di quelle condizioni di ingiustizia che potenzialmente sarebbero potute essere, sono o sono state fonte di conflitti e di maggiori ingiustizie, costruendo percorsi di pace. Per dare continuità al lavoro di prevenzione dei conflitti (intesi nel senso sopra descritto), volendo offrire la possibilità ai giovani italiani di sperimentarsi come operatori privilegiati della solidarietà internazionale, FOCSIV in collaborazione con l'Associazione Papa Giovanni XXIII, la Caritas Italiana e il GAVCI ha ripresentato nel febbraio del 2007, all'UNSC il progetto madre "Caschi Bianchi" che intende collocare la progettualità relativa al servizio civile all'estero come intervento di costruzione di processi pace nelle aree di crisi e di conflitto (armato, sociale, economico, religioso, culturale, etnico..) con mezzi e metodi non armati e nonviolenti attraverso l'implementazione di progetti di sviluppo tenendo presente che i conflitti trovano terreno fertile dove la povertà è di casa, i diritti umani non sono tutelati, i processi decisionali non sono democratici e partecipati ed alcune comunità sono emarginate. Il presente progetto di servizio civile vuole essere un ulteriore testimonianza dell'impegno della Federazione nella costruzione della pace nel mondo e vuol far sperimentare concretamente ai giovani in servizio civile che la migliore terapia per la costruzione di una società pacificata è lottare contro la povertà, la fame, l'esclusione sociale, il degrado ambientale; che le conflittualità possono essere dipanate attraverso percorsi di negoziazione, mediazione, di riconoscimento della positività dell'altro.

FOCSIV realizza il presente Progetto attraverso la ONG ENGIM

L'ENGIM, Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, è un'associazione senza fine di lucro costituita il 6 dicembre 1977 che opera a livello nazionale ed internazionale, al servizio dei giovani e dei lavoratori per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione personale e sociale. Attraverso l'analisi dei fabbisogni formativi del territorio in cui opera, progetta e realizza iniziative formative adeguate e coerenti con la volontà di dare al mondo del lavoro persone capaci di operare per il bene comune.

Principali attività di ENGIM:

- ✓ Istituisce centri e scuole di Formazione Professionale con corsi di qualificazione e riqualificazione a vari livelli, per giovani lavoratori, artigiani e quadri intermedi dei settori produttivi: industriale, agricolo, artigianale e dei servizi.
- ✓ Sostiene centri di studio sui problemi del lavoro, dell'orientamento, della formazione professionale e sociale.
- ✓ Promuove il collegamento e il coordinamento interregionale di iniziative di volontariato a favore della formazione e della cooperazione sia in ambito nazionale che in quello internazionale.
- ✓ Promuove la formazione dei formatori nei PVS in cui opera.
- ✓ Promuove e sostiene cooperative di lavoro nei PVS.

La presenza di ENGIM in Messico è strutturata a partire dall'anno 2011, mentre in precedenza già si erano svolti degli interventi a supporto del partner di progetto, la Congregacion de San José, in quanto controparte locale. Il partner locale risulta estremamente radicato nei territori interessati dal progetto. Il primo progetto realizzato è stato nel 1998, di seguito un riepilogo schematico degli interventi.

Anno di realizzazione	Sede locale	Nome progetto	Ente finanziatore	Descrizione sintetica
1998	Aguascalientes	Formazione sociale e professionale	Caritas Italiana	Formazione professionale e servizi educativi
1999	Hermosillo	Sostegno a 11 centri di formazione sociale a Hermosillo	Caritas Italiana	Formazione e avvio di piccole attività imprenditoriali di donne
2003	Città del Messico	APPRENDIMENTO LUNGO L'ARCO DELLA VITA – realizzazione di tre biblioteche	CEI	Allestimento biblioteche e formazione del personale per avvio nuovi corsi

		didattiche		
2012 - 16	Hermosillo – Aguascalientes Citta del Messico	Se Hace camino al andar - Progetto per il Miglioramento della qualità dell'offerta educativa e formativa in Messico.	CEI	Aggiornamento del personale e allestimento nuovi laboratori

Per quanto riguarda la cooperazione in ambito formativo e di volontariato, dal 2011 è stata avviata la progettazione di attività congiunte che ha portato ai seguenti risultati:

- Tirocini formativi con l'Università di Trento – Corso di Laurea in Servizio Sociale: a partire dall'anno formativo 2010 – 2011, è stata stipulata una convenzione tra ENGIM e la controparte locale in Messico per la realizzazione di tirocini formativi di studenti dell'Università di Trento a supporto delle attività educative;
- Progetto "Formazione per lo Sviluppo" della Compagnia di San Paolo – azione pilota volta a sostenere percorsi di formazione e miglioramento delle competenze di persone impegnate nella crescita della propria comunità e territorio provenienti da Paesi del Sud del Mondo. Engim ha avviato un percorso formativo con la controparte locale ed in special modo con la sede di Aguascalientes, con l'obiettivo di fornire una formazione nell'area della progettazione e dei rapporti con i potenziali finanziatori e donatori: analisi dei bisogni del territorio e redazione di progetti congruenti in campo sociale ed educativo a favore delle fasce più vulnerabili; individuazione e reperimento delle risorse, strategie di fund raising; pianificazione dello sviluppo sociale, reti e rapporti con le istituzioni pubbliche e private locali.
- Progetto SVE – Servizio Volontario Europeo EFAC – Education for Active Citizenship; il progetto ha permesso l'invio di 8 volontari in servizio presso le comunità di Hermosillo, Aguascalientes e Citta del Messico per una durata di 7 mesi di permanenza. Il progetto è attualmente concluso con l'ultimo gruppo di 4 volontari rientrati nel mese di Aprile 2014. I volontari hanno preso parte alle attività educative del centro, potenziando gli interventi rivolti agli adolescenti e lavorando per l'attivazione di talleres productivos per giovani ed adulti.
- Progetto SVE „YES Youth Education and Solidariety“ conclusosi nel marzo 2015, ha visto coinvolte 4 volontarie presso un nostro partner locale a Città del Messico impegnate in attività di organizzazione di corsi di formazione ed eventi in ambito educativo.
- Progetto di Servizio Civile – Insieme Passo dopo Passo – 2014/2015 abbiamo avuto in servizio 4 volontari e volontarie presso le sedi di Aguascalientes e Hermosillo, impegnati in attività educative con bambini della scuola primaria, ragazzi della scuola secondaria e le loro famiglie.
- Servizio Civile Caschi Bianchi con Focsiv – annualità 2015/2016; abbiamo in servizio 4 volontari nelle sedi di Aguascalientes e Hermosillo in continuità con l'esperienza dell'anno precedente.

Sono attualmente in fase di progettazione ulteriori interventi in ambito formativo, educativo e professionale da realizzarsi presso le principali opere della Congregacion in Messico, strutturando così in modo ancora più concreto la collaborazione e le azioni condivise.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO SOCIO POLITICO ED ECONOMICO DEL PAESE O DELL'AREA GEOGRAFICA DOVE SI REALIZZA IL PROGETTO:

Contesto Messico

In Messico si sono sviluppate diverse civiltà amerinde avanzate, tra cui gli Olmechi, Toltechi, Teotihuacan, Zapotec, Maya e Aztechi. Fu conquistato e colonizzato nei primi anni del XVI secolo dalla Spagna, che per tre secoli amministrò il Paese come Vicereame, fino all'indipendenza ottenuta nel 1924. Dagli anni '20 del XX secolo il Messico ha conosciuto un rilevante sviluppo economico (pur costellato da gravi recessioni) e una significativa stabilità politica e sociale, nel quadro di una sostanziale tenuta delle istituzioni democratiche. Tra gli sviluppi più recenti si devono ricordare: l'entrata in vigore, nel 1994, dell'accordo di libero scambio con gli Stati Uniti e con il Canada (NAFTA); l'inizio, nello stesso 1994, della guerriglia degli Indios del Chiapas; e ancora, la vittoria del Partito di azione nazionale (PAN) alle elezioni del 2000, che hanno segnato la sconfitta del tradizionale partito di governo messicano, il Partito Rivoluzionario Istituzionale (PRI). Nel dicembre 2012 l'attuale Presidente Enrique Peña Nieto ha riconquistato la presidenza per il PRI. La crisi finanziaria globale del 2008 ha avuto forti ripercussioni sull'economia messicana a partire dal 2009, ma, già dall'anno successivo, il livello di crescita è tornato rapidamente a salire, soprattutto grazie all'aumento delle esportazioni verso gli USA. Attualmente le principali preoccupazioni dal punto di vista economico e sociale riguardano i bassi salari reali, la sottoccupazione di un ampio segmento della popolazione, la distribuzione del reddito iniqua (il coefficiente di Gini nel 2015 è infatti 48,3) e le scarse opportunità di miglioramento per la popolazione residente negli stati impoveriti del sud, generalmente indigena. Inoltre il Messico deve affrontare quotidianamente due enormi problematiche: il narcotraffico e la corruzione, che rappresentano fattori di instabilità e scoraggiano l'insediamento di nuove attività economiche. Tutti questi elementi fanno sì che il Paese abbia un indice di sviluppo umano di 0,756 e si collochi al 74° della classifica mondiale. La sfida sociale più grande che il Messico sta affrontando negli ultimi anni è quella educativa: tra il 2008 e 2011 il tasso netto di scolarizzazione primaria è stato del 99,5%,

ma rimangono ancora 1,2 milioni di bambini e bambine fuori dalla scuola. Questo dato interessa in particolare coloro che vivono nelle comunità indigene o nelle aree urbane marginali, i bambini migranti e i disabili. Per quanto riguarda la scuola secondaria, il tasso lordo di iscrizione è aumentato esponenzialmente, raggiungendo l'89% nel 2010, ma il tasso netto di iscrizione scende a meno del 71%, a testimonianza dell'alto tasso di abbandono scolastico. All'istruzione universitaria accede infatti solo il 32,8% della popolazione (solo poco più di 533.867 sono gli studenti laureati su un totale di 118.395.054 abitanti). Ad ogni modo, la crescita delle immatricolazioni ha messo enorme pressione sul sistema educativo messicano: le autorità scolastiche si trovano infatti a dover gestire un gran numero di iscritti (in aumento costante, proporzionale alla crescita della popolazione messicana dell'1,3% annuo) e a mettere in campo molteplici sforzi per migliorare la qualità dell'istruzione. Infatti, sebbene il tasso di alfabetizzazione sia del 95,1% (il 4,9% dei messicani sono analfabeti). Solo il 5,2% del PIL è usato per l'istruzione. Infine, per quanto riguarda i diritti dell'infanzia, le vittime di abusi sono il 33% nelle zone rurali e il 26% nelle aree urbane. Inoltre, 16 milioni di bambini sono vulnerabili allo sfruttamento sessuale. Un altro aspetto che grava sull'infanzia è il lavoro minorile che coinvolge il 5% dei bambini (oltre 1 milione e 100 mila). Secondo l'Unicef, in Messico oltre 3 milioni e mezzo di bambini e adolescenti fra i 5 e i 17 anni sono impiegati in diversi settori lavorativi, ovvero il 12,5% dell'intera popolazione infantile che rientra nella stessa fascia di età. L'Istituto nazionale di statistica e geografia stima che oltre il 44% dei bambini-lavoratori non percepisca alcun tipo di salario (la Convenzione dell'Onu sui diritti dei bambini stabilisce che i minori vadano tutelati dallo sfruttamento economico e fa espresso divieto di impiegarli in qualsiasi lavoro che possa essere pericoloso, nocivo alla loro salute o controproducente per la loro istruzione). Un grave episodio avvenne nel maggio 2014, quando a Coahuila, stato della confederazione, il ministero del Lavoro denuncia l'impiego forzato di circa 67 mila minori tra i 5 e i 13 anni. Circa 300 di loro lavorano in miniere di carbone, in condizioni pessime e ad altissimo rischio. Il Messico sta attraversando una drammatica crisi dei diritti umani. Sparizioni, torture, scoperte di fosse comuni, omicidi di massa sono infatti diventati parte della vita quotidiana. Amnesty International ha documentato molte tecniche di tortura in uso nei confronti di detenuti, ma anche di donne e bambini. Queste tecniche includono minacce di morte, percosse, soffocamento, scariche elettriche, stupro e altre forme di violenza sessuale. In Messico quindi il ricorso alla tortura e ad altri trattamenti crudeli, disumani e degradanti da parte dell'esercito e delle forze di sicurezza è un fenomeno diffuso, così come l'impunità di cui godono i responsabili. Nonostante infatti sia stata ratificata la Convenzione Onu contro la tortura e la Convenzione interamericana sulla prevenzione e punizione della tortura solo poche denunce hanno avuto finora un seguito giudiziario. Ciò è stato dovuto, da una parte, dal tradizionale approccio del governo messicano teso a negare l'uso della tortura; dall'altra dalle carenze del sistema di giudiziario messicano.

Di seguito si riportano le esperienze maturate dalle singole organizzazioni che opereranno nel Paese con il presente progetto e una breve presentazione dei rispettivi partner (nella parentesi l'ente che avrà la diretta responsabilità delle attività della sede e l'indicazione del codice Helios della sede).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO PER SEDE

Hermosillo (ENGIM - 117686)

Hermosillo è la capitale dello stato di Sonora, situato nella zona ovest al confine con gli Stati Uniti su una piana desertica. Secondo il censimento dell'INEGI (Istituto Nacional de Estadística y Geografía) la città ospita 784.342 abitanti (dati 2010), ed è il principale centro economico della regione, in cui le numerose attività manifatturiere sono concentrate. E' una realtà di frontiera, punto di passaggio e sosta dei migranti diretti verso il confine americano in cerca di una vita migliore. Molti di loro si concentrano nelle periferie della città, dove vivono in case di fortuna o baracche prima di continuare il loro viaggio verso il nord. Altri ancora, quelli respinti dopo aver tentato di passare il confine, si dirigono a Hermosillo per cercare lavori occasionali e informali attraverso cui sopravvivere. Questo ha portato ad un costante aumento della popolazione cittadina, specialmente nelle aree periferiche della città. A questo si aggiunge il fenomeno delle persone non registrate negli archivi statali, individui senza un'identità giuridica che vivono principalmente nei quartieri marginali della città, che sfuggono alle elaborazioni statistiche e che tendenzialmente rappresentano una fascia particolarmente a rischio. Gran parte della popolazione si concentra nelle aree periferiche della città; tale incremento demografico non controllato, ha reso molto dure le condizioni di vita all'interno delle periferie a causa dell'inadeguatezza dei servizi primari e della povertà diffusa, dovuta alla scarsità dei mezzi economici. Queste condizioni di vita impongono enormi carichi sociali e psicologici sui residenti, che vivono forti problemi di disgregazione familiare, esclusione sociale e disagio giovanile. Di seguito presentiamo gli indicatori più rilevanti che descrivono le problematiche generali su cui il partner locale lavora quotidianamente e sui quali in parte il progetto intende incidere con le proprie attività:

- *Disoccupazione e povertà*: Il tasso di disoccupazione rilevato ad Hermosillo nel 2015 è del 5.56%, di poco inferiore alla media di 5.82% dello stato di Sonora di cui è capitale ma comunque superiore alla media nazionale del 4.4% (INEGI). Bisogna tuttavia considerare che tale calcolo viene elaborato sulla base della popolazione attiva e non tiene quindi conto delle numerose persone (soprattutto di sesso

femminile) che non sono attive nel mercato del lavoro. Basti pensare che a fine 2014 nello stato di Sonora si registrava un tasso di disoccupazione reale del 17.3%, ben al di sopra della media nazionale del 14.9% (INEGI).

Nel 2014 in Sonora il CONEVAL ha rilevato la presenza di 852.100 persone che vivono situazione di povertà, pari al 29.4% della popolazione totale. Di questi 95.600 vivrebbero in condizioni di povertà estrema, il 3.3% del totale. Rispetto ad Hermosillo gli ultimi dati disponibili sono meno recenti (2010) e delineano una situazione con 200.364 individui in situazione di povertà (il 25.4%) e 23.809 (il 3% della popolazione) in condizioni di povertà estrema.

- *Carenza di accesso ad un'adeguata alimentazione:* Secondo CONEVAL, la percentuale di popolazione che non ha un regime alimentare adeguato è in aumento, e corrisponde attualmente al 24.9% della popolazione statale, ovvero 721,500 persone vivono in una condizione di carenza alimentare. Per altro questi dati corrispondono alle fasce moderata e estrema, ma non considerano il 17,3% che vive in uno stato di "lieve carenza alimentare". A livello locale non ci sono dati ufficiali, ma gli operatori dei centri educativi coinvolti nel progetto, rilevano una situazione in linea con i dati nazionali, dove circa il 20% dei minori coinvolti nelle attività vive una situazione di carenze alimentari e malnutrizione.
- *Abbandono scolastico:* nonostante l'obbligatorietà dell'istruzione superiore sono molti i giovani che decidono di abbandonare gli studi per dedicarsi a lavori informali. Circa il 6% dei ragazzi fra i 12 ed i 14 anni non vanno a scuola, percentuale che si eleva fino al 26.3% per i ragazzi fra i 15 ed i 17 anni. Soltanto il 30% dei giovani fra i 18 ed i 24 anni di età proseguono gli studi all'Università (INEE: 2015). Nel complesso, questo delinea una situazione in cui i tassi di abbandono scolastico sono superiori alla media nazionale. Allargando il campo di analisi ai 2.070.267 uomini e donne maggiori di 15 anni residenti nello stato di Sonora, si scopre che il 2.7% non ha alcuna scolarità mentre poco meno della metà (49.8%) ha smesso di studiare dopo la primaria. Di quelli entrati all'istruzione secondaria, il 16.65% ha abbandonato gli studi anzitempo (INEGI).
- *Crisi familiari e rotture:* l'instabilità riguarda anche la situazione delle coppie, che spesso non regolarizzano la loro posizione o si lasciano con figli piccoli a carico delle madri. In Sonora, l'11.9% della popolazione con più di 12 anni è separata, divorziata o vedova. Il 12.1% nella città di Hermosillo. In queste percentuali non rientrano molte delle madri sole che necessitano di percorsi dedicati per il reinserimento lavorativo e sociale. Questo dato non trova riscontro nelle statistiche scorporate per entità federali, ma in tutto il Messico il 6.5% delle madri sono madri sole, mentre il 3.5% di quelle sposate ed il 4.9% di quelle in libera unione avrebbero un coniuge che risiede altrove (INEGI).
In molti casi le madri sole vivono nelle aree marginali delle città e vivono forti disagi che sono stati raccolti empiricamente mediante la mappatura delle madri e dei nuclei famigliari della parrocchia e del centro.
- *Violenza di genere e violenza familiare:* secondo le statistiche dell'INEGI, nello stato di Sonora la percentuale di donne che ha vissuto episodi di violenza familiare è di almeno il 54%. Le violenze hanno molteplici cause, tra le quali anche l'abuso di sostanze ed alcool.

Nel territorio di Hermosillo (sede 117686) ENGIM interviene nel settore Educazione e Istruzione

Settore di intervento del progetto: Educazione e Istruzione

Il progetto presentato sarà rivolto alla popolazione dei quartieri periferici in cui la Comunità dei Padri Giuseppini opera, presso le località di Hermosillo. In particolar modo, i bambini e i giovani saranno il target principale verso cui verrà indirizzata l'azione progettuale, rivolta sia a coloro che già frequentano i centri giovanili sia a giovani non ancora coinvolti. Il problema dell'abbandono scolastico, legato agli alti livelli di disoccupazione, porta i ragazzi a non sapersi orientare nel panorama lavorativo e a dover ricorrere ad espedienti e lavori occasionali per poter garantirsi un minimo livello di sostentamento. L'irregolarità delle frequenze, i continui ritardi, le mancate ammissioni agli anni successivi, sono sintomi che dell'uscita anticipata dei ragazzi dal sistema scolastico, causata dall'insufficiente capacità del sistema educativo di rispondere con un'adeguata offerta ai bisogni della popolazione in formazione. Molte scuole pubbliche non offrono programmi in grado di soddisfare le aspettative ed esigenze dei ragazzi, che conseguentemente perdono interesse per le materie scolastiche, ottenendo scarsi risultati. I ripetuti insuccessi creano difficoltà nell'apprendimento, che non è supportato da servizi di sostegno scolastico, e il disagio che si crea porta in molti casi all'abbandono delle classi. L'OECD ha evidenziato come a livello nazionale la densità delle classi ed il numero di allievi per docente sia di molto sopra alla media internazionale: per quanto riguarda Hermosillo la proporzione è molto alta (28 alunni per maestro nella scuola primaria e 29.9 alunni per docente nella secondaria).

I tassi di abbandono scolastico tra le persone maggiori di 15 anni per lo stato di Hermosillo sono in generale diminuzione anche se secondo i dati INEGI (Istituto Nazionale di Statistica), aggiornati all'anno 2010, l'abbandono scolastico coinvolge ancora 35,58 degli uomini e il 35,39 delle donne. Si tratta di numeri molto consistenti e coerenti con le medie nazionali. Dati più recenti della Segreteria de Educacion Publica (SEP) attestano l'abbandono scolastico intorno al 12,1% della popolazione di studenti di scuola medie e superiori nello Stato di Sonora, ma il problema rimane comunque pervasivo nelle zone periferiche. Per quanto

riguarda invece le percentuali di alunni che terminano il ciclo scolastico, INEGI ha pubblicato i seguenti dati relativi al 2010: solo l'87% degli allievi completa la scuola secondaria, mentre la percentuale che termina il Bacchilerato è del 72,7%. Il problema della dispersione non è invece particolarmente rilevante, seppur presente, nella scuola primaria, dove la percentuale di alunni che terminano correttamente il ciclo è del 96,9%.

I partner: per la realizzazione del presente progetto ENGIM collaborerà con i seguenti partner:

Asociación "Murialdo A.C." costituita dalla Congregazione San José. La Congregazione San José opera dagli anni 90 in Messico. La congregazione, al fine di strutturare la sua presenza sul territorio ha costituito l'asociación "Murialdo A.C." creata come Asociación Civil il 27 Novembre 1991. Il Centro Educativo Leonardo Murialdo, che è stata la prima attività ufficiale dell'associazione, iniziò nell'anno 1992 a Città del México. L'associazione è presente nel Paese con tre comunità: Città del Messico, Aguascalientes e Hermosillo. Città del Messico: Le opere dei Padri Giuseppini di Città del Messico sono inserite in un contesto molto complesso e articolato. L'attività dei Giuseppini a Città del Messico ebbe inizio nel 1992 nella Colonia San Juan de Aragón attraverso la Parrocchia di San Jorge Màrtir, dove sono tuttora presenti, che raccoglie circa 30.000 fedeli. A fianco della parrocchia venne costruito il centro educativo Leonardo Murialdo per dare sostegno ai giovani ed agli adolescenti a rischio. Il centro venne riconosciuto legalmente come Associazione di Assistenza Privata (IAP) nel 1998. Successivamente, le sorelle Murialdine iniziarono a gestire il Centro Educativo Leonardo Murialdo (CELM), localizzato nel distretto Narciso Bassol che ospita 1300 abitanti. Nella colonia S. Juan de Aragón a nord est di Città del Messico i Giuseppini hanno in gestione un'altra struttura per la formazione professionale, il CEPTRA. Aguascalientes (sede ENGIM 117828): A partire dall'anno 1993 alcuni sacerdoti della Congregazione di San Giuseppe e un piccolo gruppo di laici si fecero carico delle attività sociali in favore dei più bisognosi presso la parrocchia di San José Obrero nel distretto Solidaridad II. La parrocchia è situata nella periferia di Aguascalientes con una popolazione molto giovane composta di circa 6.000 famiglie tra le quali molte vivono di un'economia instabile a causa del lavoro precario e occasionale. In risposta alle contestuali esigenze, la Congregazione decise di organizzare alcuni servizi di sostegno scolastico creando il "Centro Juvenil Reffo". Le difficili condizioni delle famiglie locali infatti trovarono un valido aiuto nel servizio di "Apoyo Escolar" organizzato dai Giuseppini presso il Centro Reffo dove vengono organizzate attività ricreative di vario genere e di supporto scolastico in alternativa alla vita di strada. Nel 1995 per dare più stabilità ai lavori e al gruppo che si era formato si costituì l'Associazione Civile Centro Sociale Reffo A.C. Attualmente il centro Reffo, oltre alle attività educative ed ai laboratori di formazione professionale, ospita anche un bacchilerato, ovvero una scuola secondaria. Hermosillo (sede 117686): Nel 1991, i primi Giuseppini si insediarono nel distretto della Parrocchia di "Santa Isabel de Hungría" nella periferia della città con una popolazione di 55.000 abitanti in continua crescita. La comunità ha sviluppato il suo apostolato parrocchiale istituendo 11 cappelle o colonie, tutte con gravi carenze economiche, sociali, educative e religiose. Dal 1992 si avviò la mensa della colonia di Las Ladrilleras che, nel 1993, venne ampliata dalla Comunità Giuseppina per iniziativa di Padre Julian Massignan costruendo una piccola struttura con due bagni e un'area coperta con il tetto in lamina, destinata ad accogliere i giovani bisognosi. Il centro, usato anche come cappella, fu costruito con i soldi raccolti grazie alle donazioni di benefattori e dei familiari dei Giuseppini. Con il tempo maturò la consapevolezza di istituire un'associazione civile con il nome di Patronato Centro Educativo Leonardo Murialdo A.C. (CEM) che fu riconosciuta giuridicamente il 7 marzo 1994. Attualmente l'associazione gestisce il Centro Patronato Murialdo ed ha creato un secondo centro educativo in un quartiere ai margini della città dove risulta assente la presenza di altri servizi. Il Centro Divina Provvidenza è un punto di ritrovo per i bambini e le mamme del quartiere sia per la mensa che per il supporto scolastico. I volontari agiscono in entrambi i centri, supportando le attività educative e con le famiglie.

Nel settore Educazione e istruzione ENGIM interviene nel territorio di Hermosillo 117790 con i seguenti destinatari diretti e beneficiari.

Destinatari Diretti:

- 500 minori circa suddivisi tra bambini tra i 6 ed i 12 anni, ed adolescenti tra i 13 ed i 18 anni. Tutti i beneficiari provengono da famiglie al di sotto della soglia di povertà, spesso con coppie precarie o dove il capo famiglia è la donna madre, dove si registrano stati psicologici di depressione o impotenza e spesso sono state vittime di violenze familiari.

Beneficiari:

- Beneficiari privilegiati sono tutte le famiglie dei minori (circa 300 famiglie per un totale di circa 1500 persone) coinvolte che riceveranno assistenza sociale, formazione e saranno coinvolte attivamente nel processo di promozione umana dei loro figli.
- Beneficiari indiretti si possono considerare anche tutti quegli attori coinvolti nel settore sociale e del mondo del lavoro che beneficeranno dell'azione del progetto nel settore occupazionale-produttivo (si stimano circa 2500 persone)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Migliorato il tasso di dispersione nella scuola nella secondaria dello 0,8% favorendo l'inserimento sociale attraverso attività di prevenzione basati su metodi di educazione alternativi e complementari a quelli scolastici (sport, attività ludico-ricreativa).
- Migliorare il livello nutrizionale di almeno 400 bambini e adolescenti e offrire loro servizio di mensa e di assistenza medica.
- Migliorata la condizione delle madri di famiglia con una diminuzione dei tassi di violenza familiare dello 0,5% attraverso l'attivazione di percorsi formativi di tipo professionalizzante e di laboratori di rinforzo della genitorialità.

COMPLESSO DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per ogni sede di realizzazione del progetto si riportano di seguito il dettaglio delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi precedentemente identificati.

Azione 1: Migliorare il livello d'istruzione e di formazione integrale di almeno 500 bambini e adolescenti che vivono una situazione di disagio economico e sociale

- Corsi giornalieri suddivisi in due turni da 2,5 ore di sostegno scolastico – apoyo escolar - per 500 minori a rischio di abbandono scolastico e con difficoltà di apprendimento suddivisi in gruppi secondo il livello d'istruzione.
- Attività di educazione non formale attraverso laboratori ludico-ricreativi pomeridiani rivolti a 500 minori. Verranno realizzati laboratori di informatica, canto, musica, manualità e sport.
- Visite domiciliari mensili per valutare il contesto familiare in cui il minore è inserito e mediare nel rapporto tra genitori, figli e componenti della famiglia
- Incontri mensili di monitoraggio e valutazione delle attività educative rivolte ai bambini che coinvolgono tutto il personale impiegato
- Svolgimento di attività di supporto scolastico e animazione durante il periodo di chiusura estiva della scuola primaria e secondaria, con attività di "Vacaciones felices" a favore di 300 bambini e ragazzi e delle loro famiglie.

Azione 2: Migliorare il livello nutrizionale di almeno 500 bambini e adolescenti e offrire loro servizio di mensa e di assistenza medica.

- Servizio mensa gratuito per almeno 500 minori. Quotidianamente da lunedì a venerdì verrà offerto un pasto caldo completo (pranzo o merenda) a 400 minori con problemi di malnutrizione.
- Distribuzione di alimenti gratuiti alle famiglie del centro attraverso la dispensa, un programma di raccolta di donazioni di kind da parte di negozianti e benefattori.
- Corsi di educazione alimentare e igienico-sanitaria. Una volta ogni due mesi un operatore socio-sanitario, incontrerà gli utenti della mensa e realizzerà laboratori di educazione nutrizionale e igienica rivolti ai bambini e alle loro famiglie.
- Assistenza sanitaria attraverso servizio quotidiano di infermeria e visite e controlli medici mensili.
- Incontri bimestrali di monitoraggio e valutazione delle attività socio-assistenziali rivolte ai bambini che coinvolgono tutto il personale impiegato.

Azione 3: Migliorare la condizione delle famiglie dei beneficiari attraverso percorsi formativi riguardanti la genitorialità, la prevenzione dell'abuso e della violenza.

1. Ogni 2 mesi si organizzano corsi dedicati ai genitori (20 per incontro) sulle seguenti tematiche a rotazione: educazione alimentare, sostegno alla genitorialità, prevenzione della violenza di genere e della violenza intrafamiliare, risoluzione non violenta dei conflitti dedicato alle madri ed ai padri dei ragazzi coinvolti nelle precedenti azioni.
2. Rimodulazione e perfezionamento dei corsi di formazione e dei laboratori di capacitación de las mujeres con l'obiettivo di fornire alle partecipanti nuovi strumenti necessari per trovare una collocazione all'interno del mercato del lavoro, a migliorare la qualità della vita della donna e della famiglia, ad utilizzare in modo più efficace le risorse esistenti in famiglia e nel contesto
3. Realizzazione di eventi di incontro e socializzazione con le famiglie (feste, dimostrazioni, tornei) in occasione delle principali festività e della chiusura dell'anno scolastico.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

I 3 volontari/e in servizio civile saranno di supporto nelle seguenti attività:

- Affiancamento agli operatori del servizio di apoyo escolar nella realizzazione di laboratori artistici – sportivi – informatici e nelle attività di supporto allo studio
- Collaborazione nella pianificazione ed implementazione delle attività di educazione non formale attraverso laboratori ludico-ricreativi
- Affiancamento agli operatori impegnati nei percorsi formativi per le famiglie, per la logistica, la comunicazione, la didattica e la diffusione dei risultati dell'attività
- Collaborazione nei servizi di sostegno alla comunità come la distribuzione di pasti e materiale scolastico

- Supporto nella realizzazione di visite domiciliari
- Supporto nella realizzazione delle "Vacaciones felices"
- Collaborazione nelle attività di sensibilizzazione e preparazione della mensa

REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Si ritiene di suddividere i requisiti che **preferibilmente** i candidati devono possedere tra *generici*, che tutti devono possedere, e *specifici*, inerenti gli aspetti tecnici connessi alle singole sedi e alle singole attività che i Volontari andranno ad implementare.

Generici:

- Esperienza nel mondo del volontariato;
- Conoscenza della Federazione o di uno degli Organismi ad essa associati e delle attività da questi promossi;
- Competenze informatiche di base e di Internet;

Specifici:

Hermosillo (ENGIM - 117686)

Volontario/a n°1-2-3

- Preferibile formazione ed esperienza in ambito educativo/sociale con bambini e adolescenti
 - Preferibile discreta conoscenza della lingua spagnola;
 - Preferibile conoscenza utilizzo strumenti musicali
-

ULTERIORI INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI: 35

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI: 5

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO: I volontari in servizio civile permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- I volontari sono tenuti ad abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- scrivere almeno tre (3) articoli sull'esperienza di servizio e/o sull'analisi delle problematiche settoriali locali, da pubblicare sul sito "Antenne di Pace", portale della Rete Caschi Bianchi;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- partecipare alla valutazione finale progettuale.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO PER I VOLONTARI CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Hermosillo (ENGIM 117686)

- trasporti pubblici non sempre facilmente agibili;
- particolare durezza del clima nella stagione estiva in termini di alte temperature;
- il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita modesto, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di lavoro e abitazione con altri volontari.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI RISCHIO PER I VOLONTARI CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari in servizio civile impiegati nel progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di rischio:

Rischi politici e di ordine pubblico:

ATTIVITA' VIOLENTE:

Al momento si raccomanda di evitare spostamenti nello Stato di Guerrero, teatro negli ultimi mesi di numerosi episodi di violenza ("sequestri virtuali" ai danni di cittadini stranieri) che hanno interessato sia le principali città (Chilpancingo, Acapulco) che le zone rurali. Si segnalano poi altri due Stati della Federazione in cui la situazione di sicurezza continua ad essere molto problematica: lo Stato di Michoacan, teatro nei mesi scorsi di scontri tra cartelli rivali ed i cosiddetti gruppi di autodifesa (armati), e lo Stato di Tamaulipas dove in alcuni municipi si sono registrati violenti scontri a fuoco tra soldati e membri di gruppi criminali. Si consiglia altresì di prestare la massima prudenza e cautela negli spostamenti, nello Stato di Jalisco, in cui hanno avuto luogo nel maggio 2015 gravi scontri tra cartelli del narcotraffico e le Forze Federali, che hanno interessato anche le principali città della zona.

ATTIVITA' DI GUERRIGLIA CHIAPAS:

Anche se la fine del conflitto e il progressivo ritiro dell'Esercito dal territorio del Chiapas hanno comportato un netto miglioramento nella situazione interna alla regione proseguono manifestazioni di protesta che possono comportare blocchi sui trasporti pubblici. Si raccomanda pertanto di evitare assembramenti, di informarsi sui media locali sugli sviluppi della situazione prima di intraprendere spostamenti nell'area e di seguire le indicazioni delle autorità locali. In passato, inoltre sono state segnalate rapine a danno di stranieri o semplici richieste di "pedaggi" nell'attraversamento di comunità rurali. È in ogni caso preferibile non avventurarsi fuori delle strade statali.

CRIMINALITA'

Pur non essendoci rischi gravi legati all'ordine pubblico, si segnala la necessità di condurre uno stile di vita attento e cauto per evitare situazioni potenzialmente rischiose e connesse alla microcriminalità locale. In generale, il fenomeno della delinquenza comune ed organizzata è diffuso in alcune zone del Paese,

compresa la capitale, nelle quali si verificano scontri tra bande rivali e tra queste e le Forze dell'Ordine che generano una situazione di insicurezza. Si raccomanda attenzione in Stati di Zacatecas e San Luis Potosì. Si raccomanda inoltre di prestare la massima cautela in caso di spostamenti nell'Estado de Messico in cui si registra un'alta incidenza di crimini gravi (sequestri, assalti e omicidi). Si segnala che si sono anche registrati casi di rapina ai pullman, in particolare di notte, sia su trasporti pubblici che turistici in alcuni altri Stati del Messico (Jalisco, México DF e Veracruz).

Città del Messico: come ogni grande metropoli, nella capitale si verificano furti e rapine, in particolare nei luoghi affollati della città (terminal di autobus, metropolitane, stazioni e mercati). Si consiglia di evitare di circolare a piedi nelle ore notturne e in zone appartate o poco affollate e di non indossare gioielli e beni di lusso anche nelle zone più eleganti della città. Si raccomanda in particolare di evitare i quartieri di Naucalpan, Tepito, Ecatepec (Estado de Mexico, parte della cintura urbana della Capitale) e, solo nelle ore notturne, il Centro Storico. La località e lo Stato di Aguascalientes non presentano particolari problematiche e segnalazioni rispetto all'esistenza di bande e narcotraffico, fenomeni largamente presenti nel Paese ma qui sotto rappresentati. Sussiste comunque un rischio generico di furti e rapine. La località di Hermosillo e lo stato di Sonora non presentano particolari problematiche e segnalazioni rispetto all'esistenza di bande e narcotraffico, fenomeni largamente presenti nel paese ma sotto rappresentati in città. Sussiste comunque un rischio generico di furti e rapine.

Rischi sanitari

La quasi totalità delle strutture sanitarie pubbliche non rispecchia gli standard europei e comunque non è prevista dalla legislazione nazionale alcuna forma di assistenza pubblica ai cittadini stranieri. Le strutture sanitarie private (che variano da un buon livello ad un medio livello) offrono tutti i tipi di interventi e cure, ma sono estremamente onerose.

MALATTIE PRESENTI

Città del Messico soffre di un cronico inquinamento atmosferico. Nel corso della stagione secca (da novembre a maggio), gli indici di ozono e di particelle contaminanti nell'atmosfera raggiungono punte molto elevate. Sono, pertanto, molto frequenti infezioni di tipo respiratorio, bruciori agli occhi, emicranie e stati di nausea. Esiste un modesto rischio malarico tanto sulla costa del Pacifico che su quella del Golfo. Numerosi rimangono ancora i casi di "dengue" nelle zone costiere presso insediamenti a forte emarginazione sociale. Si segnala la presenza della "febbre di Chikunguya", febbre virale in alcuni Stati federali: Guerrero, Oaxaca, Chiapas, Veracruz, Colima, Michoacan, Campeche, Morelos, Estado de Mexico, Jalisco, Yucatan, Nayarit, Tamaulipas, Coahuila; Baja California, Nuevo Leon, Quintana Roo, Tabasco. Il virus viene trasmesso tramite puntura di zanzara e causa forti febbri, dolori muscolari e articolari, mal di testa, nausea, stanchezza, eruzioni cutanee (i sintomi appaiono circa 4-8 giorni dopo la puntura di zanzara e la febbre viene spesso confusa con il dengue). Sono stati riscontrati nel Paese casi di "Zika virus", malattia virale trasmessa dalla zanzara "aedes aegypti", responsabile anche della "dengue" e della "Chikunguya". In varie zone del Paese vengono periodicamente segnalati casi epidemici di congiuntivite (Tabasco, Yucatan, Chiapas), virus del Nilo (Sonora e Chihuahua) e "dengue" (Sinaloa, Bassa California del Sud, Quintana Roo, Acapulco). Esiste un rischio di colera nelle zone rurali del Paese, nella periferia della capitale e nelle maggiori aree urbane. Il pericolo più diffuso, però, è quello di contrarre infezioni come epatiti (A e B), ameba e salmonella, causate dal consumo di alimenti

Altri rischi:

PRECIPITAZIONI VIOLENTE

La costa pacifica, la costa caraibica e la zona del Golfo del Messico, con particolare riferimento alla penisola dello Yucatan, sono interessate da fenomeni ciclonici (tempeste tropicali ed uragani) nel periodo da giugno ad ottobre. Si invita pertanto chiunque intenda recarsi in queste zone a mantenersi costantemente aggiornati sulla situazione meteorologica

TERREMOTI

Il Messico presenta zone a forte rischio sismico. In particolare, negli Stati costieri del Pacifico sud – Jalisco, Colima, Michoacán, Guerrero, Oaxaca e Chiapas sono frequenti episodi tellurici. Città del Messico e l'intera zona centrale denominata "Valle de México", a causa delle condizioni del sottosuolo, risentono di terremoti il cui epicentro si può trovare ad oltre cento chilometri di distanza. In genere tali episodi, pur se avvertiti in modo evidente, non causano danni alle persone ed alle strutture.

VULCANI

L'attività del vulcano "Popocatepetl" è da monitorarsi costantemente. Attualmente in fase II – gialla. Il Vulcano, situato a sud-est di Città del Messico, produce esalazioni di vapore, acqua e gas e lieve pioggia di ceneri e non è per il momento causa di rischi per la popolazione che vive nelle aree circostanti. Si segnala tuttavia che in occasione di eventi di maggiore intensità, si potrebbero verificare interruzioni delle attività dell'aeroporto di Puebla e di Città del Messico a causa della presenza di cenere vulcanica nell'aria.

COMPETENZE ACQUISIBILI

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, i giovani coinvolti nel presente progetto, avranno l'opportunità di acquisire sia specifiche conoscenze, utili alla propria crescita professionale, a seconda della sede di attuazione del progetto, sia di maturare una capacità di vivere la propria cittadinanza, nazionale ed internazionale, in termini attivi e solidali, con una crescita della consapevolezza dei problemi legati allo sviluppo dei sud del mondo.

Di seguito gli ambiti nei quali si prevede una acquisizione di specifiche conoscenze:

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva anche a livello internazionale;
- Approfondimento delle conoscenze di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà;
- Accrescimento del panorama delle informazioni utili per una efficace relazione interculturale;
- Acquisizione di conoscenze tecniche relative alla progettualità;
- Acquisizione della conoscenza dei modelli e delle tecniche necessarie per l'intervento sul territorio;
- Rafforzamento delle conoscenze relative al dialogo sociale;
- Acquisizione della conoscenza dei modelli e delle tecniche necessarie per l'analisi, la sintesi e l'orientamento all'obiettivo
- Accrescimento della comprensione dei modelli di problem solving;
- Approfondimento delle tecniche di animazione e/o educazione;
- Accrescimento della comprensione dei modelli di lavoro in equipe;
- Accrescimento della comprensione dei modelli di lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa);
- Acquisizione delle conoscenze tecniche relative al proprio settore di formazione.

Verrà anche rilasciata, da parte FOCSIV, una certificazione delle conoscenze acquisite nella realizzazione delle specifiche attività previste dal presente progetto.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

La formazione generale verrà erogata come evidenziato nel sistema di formazione accreditato. E sarà realizzata all'inizio dell'anno di servizio in un corso residenziale. La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di **ore 50** e sarà erogata entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

La formazione specifica sarà realizzata in parte Italia e in parte in loco, nei Paesi di realizzazione del progetto. La durata complessiva della formazione specifica sarà di **80 ore**, una parte delle quali sarà realizzata nelle sedi di appoggio in Italia e per la restante parte realizzata nelle sedi all'estero di attuazione del progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

Per la sede di: Hermosillo (ENGIM - 117686)

Tematiche di formazione
Presentazione della cultura, della storia e della situazione socio-economica del Messico e della sede di servizio
Presentazione del progetto
Presentazione dell'ente di invio e della sua esperienza nel territorio di realizzazione del progetto
Conoscenza dei partner locali di progetto
Conoscenza di usi e costumi locali
Presentazione nel dettaglio delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate)
Informazioni di tipo logistico
Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia
Monitoraggio dell'esperienza e gestione dei momenti di crisi
Introduzione al sistema scolastico ed educativo locale ed ai servizi pubblici e privati presenti sul territorio
Introduzione al sistema socio-assistenziale locale ed ai servizi pubblici e privati presenti sul territorio
Il contesto sociale della colonia: analisi delle tipologie di problematiche presenti nel contesto
Riepilogo sui rischi connessi all'impiego dei volontari sulla sede (rischi e misure di prevenzione adottate)
Riepilogo degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza, predisposizione del piano di lavoro personale e gestione dei momenti di crisi
Definizione di un piano individuale di attività

DOVE INVIARE LA CANDIDATURA

- **tramite posta “raccomandata A/R”:** la candidatura dovrà pervenire **direttamente all’indirizzo sotto riportato**. (Nota Bene: non farà fede il timbro postale di invio, ma la data di ricezione in sede delle domande)

ENTE	CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO	SITO
ENGIM	ROMA	VIA DEGLI ETRUSCHI, 7 - 00185	06/44704184	www.engiminternazionale.org

- **tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)** di cui è titolare l'interessato, allegando la documentazione richiesta in formato pdf, a engim@legalmail.it e avendo cura di specificare nell'oggetto **il titolo del progetto “CASCHI BIANCHI: MESSICO 2017”**

Nota Bene: per inviare la candidatura via PEC

- è necessario possedere un indirizzo PEC di invio (non funziona da una mail normale),
- non è possibile utilizzare indirizzi di pec gratuiti con la desinenza "**postacertificata.gov.it**", utili al solo dialogo con gli Enti pubblici.